

# McLaughlin Bennett 5.0

con FORESTADENT

+17° +4° 1,0  
+10° +8° 1,4  
-7° +8° 0,8  
-7° 0° 0,8  
-7° 0° 1,2  
  
-6° -6° 1,4  
-6° 0° 1,4  
-6° +3° 0,8  
-12° +2° 0,65  
-17° +2° 0,65  
  
Slot .018" / Slot



+17° +4° 1,0  
+10° +8° 1,4  
-7° +8° 0,8  
-7° 0° 0,8  
-7° 0° 1,2  
  
-6° -6° 1,4  
-6° 0° 1,4  
-6° +3° 0,8  
-12° +2° 0,65  
-17° +2° 0,65  
  
Slot .018" / Slot





“...L’UNICA FILOSOFIA CHE  
PROPONE UN SISTEMA COMPLETO.  
INCLUDE UNA LINEA DI BRACKETS  
DI ALTA QUALITA’, ISTRUZIONI  
PRECISE SUL POSIZIONAMENTO,  
INFORMAZIONI CHIARE SULLE  
FORME DEGLI ARCHI E SULLE  
FORZE DA UTILIZZARE.  
TUTTO QUESTO E’ SUPPORTATO  
DAI LIBRI PIU’ VENDUTI”

**Indice:**

Cambiamenti e miglioramenti	3
La storia ad oggi	4
Miglioramenti in 10 punti chiave	7
Domande e risposte sulle meccaniche	12
La formazione	13
Brackets e tubi	14
Archi	15

## SE NON SIAMO IN GRADO DI CAMBIARE NON SIAMO IN GRADO DI MIGLIORARE

Il lavoro del Dr. Lawrence F. Andrews nel 1970 cambiò tutto. L'attenzione si spostò dalla piega dei fili, e due cose iniziarono ad essere fondamentali per ottenere buoni trattamenti ortodontici – il posizionamento dei brackets e la qualità dei brackets. Dal 1980 al 1990 si sviluppò la nostra filosofia di trattamento con il Dr. Hugo Trevisi che venne presentata al congresso AAO di Philadelphia nel 1997. Con il tempo, è diventato il sistema di trattamento più diffuso al mondo, ma da allora diverse cose sono cambiate. Abbiamo continuamente sviluppato e migliorato questo sistema di trattamento e qui noi documentiamo alcuni degli importanti cambiamenti che abbiamo realizzato.

Il lavoro della nostra vita è stato sviluppare un sistema ideale di trattamento. McLaughlin Bennett 5.0 è l'ultima versione di questo lavoro ed è ampiamente descritto nel nostro ultimo libro, "Fundamentals of Orthodontic Treatment Mechanics".

La nostra filosofia è stata "utilizza quanto di meglio e migliora il resto"; potrete quindi beneficiare di importanti miglioramenti in 10 aree fondamentali:

- 1) Bondaggio indiretto
- 2) Precisione dei Brackets
- 3) I migliori archi
- 4) Riduzione delle decalcificazioni
- 5) L'ancoraggio scheletrico (TADS)
- 6) Attenzione alle vie aeree
- 7) Efficienza nello stripping (IPR)
- 8) Aumento della versatilità
- 9) La revisione progressiva
- 10) Protocolli di rifinitura

Prendete in considerazione di introdurre alcuni di questi miglioramenti, e con grande piacere, non vediamo l'ora di lavorare insieme a voi durante i nostri corsi.

John Bennett & Rick McLaughlin

$+2^\circ -6^\circ 1,0$

$+10^\circ -8^\circ 1,4$

$-7^\circ +8^\circ 0,8$

$-7^\circ 0^\circ 0,8$

$-7^\circ 0^\circ 1,2$

$-6^\circ -6^\circ 1,4$

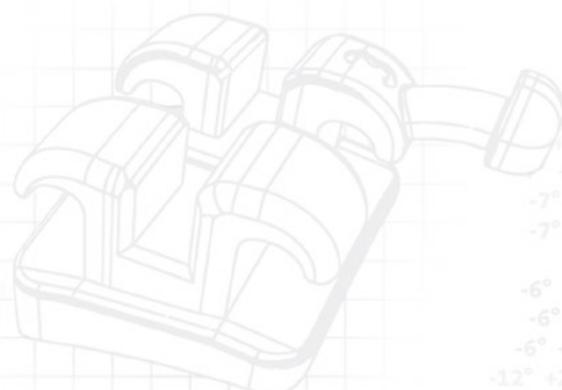
$-6^\circ 0^\circ 1,4$

$-6^\circ +3^\circ 0,8$

$-12^\circ +2^\circ 0,65$

$-17^\circ +2^\circ 0,65$

Slot .018" / Slot .022"



$+4^\circ 1,0$

$+8^\circ 1,4$

$+8^\circ 0,8$

$-7^\circ 0^\circ 0,8$

$-7^\circ 0^\circ 1,2$

$-6^\circ -6^\circ 1,4$

$-6^\circ 0^\circ 1,4$

$-6^\circ +3^\circ 0,8$

$-12^\circ +2^\circ 0,65$

$-17^\circ +2^\circ 0,65$

Slot .018" / Slot .022"

## **Gli anni 70 e il lavoro di Andrews**

Il Dr. Andrews realizzò la sua idea "le sei chiavi" pubblicato nel 1972 e introdusse la SWA (Straight Wire Analysis/Appliance) basata sulle sue ricerche. Il modo ortodontico cambiò per sempre.

## **1980 – 1989 Il periodo delle meccaniche nei trattamenti**

Descriviamo il nostro lavoro sull'utilizzo di forze leggere-continue e sulle meccaniche di scivolamento in una serie di pagine, per la prima volta nel 1989.

## **1993 L'inizio della pubblicazione del libro**

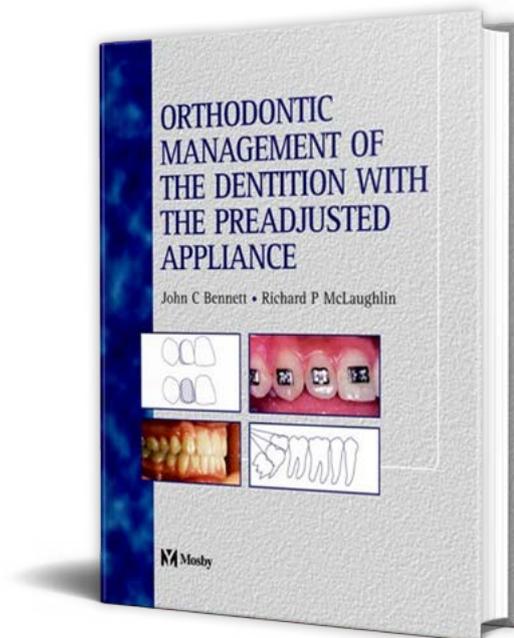
Il nostro primo libro – "Orthodontic Treatment Mechanics and the Preadjusted Appliance" spiega in modo dettagliato le varie meccaniche e include una selezione di casi trattati.

## **1990 – 1996 Il periodo di progettazione dei brackets**

I brackets (SWA) vennero ridisegnati, inserendo tutti i vantaggi/miglioramenti, ma affrontammo anche alcune problematiche. Meno tip, più controllo del torque e maggiore attenzione alla rifinitura. Nello stesso tempo si cercava una maggiore versatilità per semplificare le meccaniche in funzione delle varie situazioni.

## **1997 L'uscita del secondo libro**

"Orthodontic Management of the Dentition with the Preadjusted Appliance" fu presentato al congresso A.A.O. di Philadelphia. Furono definite le specifiche dei brackets che superarono la prova del tempo e sono valide ancora oggi dopo 20 anni.



Questo pratico libro ricco di illustrazioni, presenta un approccio innovativo e ben organizzato sui punti essenziali in ortodonzia quali: affollamento, spazi, discrepanza nella dimensione dei denti, gestione delle eruzioni e relativi problemi di impattamento. E' l'unico testo che si concentra sulle meccaniche di trattamento per ogni singolo elemento coinvolto, piuttosto che unicamente per la dentizione, nel suo insieme.

## 1997 – 2001 Ottimizzare il sistema dei trattamenti

Centinaia di casi sono stati trattati in questi quattro anni e parecchi miglioramenti sono stati apportati alla meccanica e ai brackets

## 2001 La pubblicazione del terzo libro

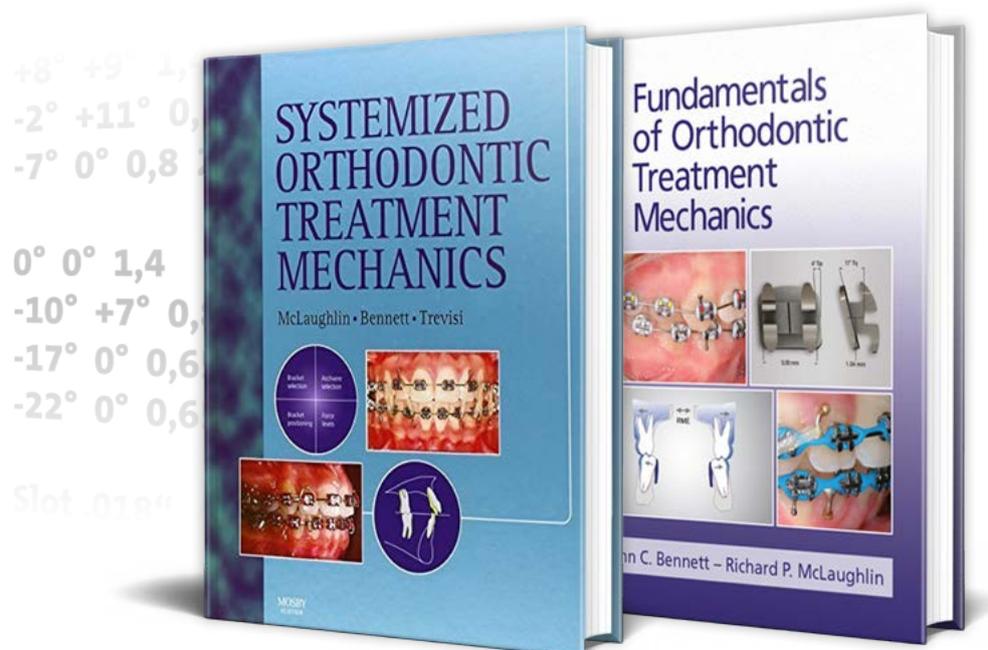
Viene pubblicato il terzo libro "Systemized Orthodontic Treatment Mechanics" con più di 20.000 copie in Inglese; venne in seguito tradotto e pubblicato in altre 12 lingue. Divenne il testo base sulla meccanica in moltissime università.

## 2005 – 2008 Gli anni della confusione

Fu un periodo molto confuso in ortodonzia, dove fu sostenuto che l'espansione dell'arcata poteva essere il metodo per gestire gli affollamenti, senza una chiara evidenza clinica; questo sembrava molto conveniente per il paziente e per i clinici. Per molti anni questa convinzione ha messo in discussione i valori e i risultati di moltissimi ortodontisti.

## 2014 L'uscita del quarto libro e McLaughlin Bennett 4.0

"Fundamentals of Orthodontic Treatment Mechanics" fu presentato nel marzo del 2014 (vedi pag.12). Pensato per chiarire la confusione degli ultimi anni, definisce e migliora la filosofia di trattamento per le nuove generazioni di ortodontisti. E' disponibile in molte lingue.



Preziosa fonte di informazione per gli ortodontisti di tutti i livelli che cercano di migliorare e fornire un trattamento di qualità ai propri pazienti. Per gli studenti che cercano un sintetico e comprensibile testo sui moderni sistemi di trattamento, offrendo un percorso formativo chiaro e ben definito.



*La Semplicità*

—

*E' La Suprema  
Sofisticazione.*

*Leonardo da Vinci*

## 1. Indirect bonding

### L'importanza della precisione nel posizionamento degli attacchi

Tutto è cambiato dopo l'introduzione nel 1970 della SWA basata sulle ricerche del Dr. Andrews. Improvvisamente il posizionamento dei brackets ha assunto un'importanza fondamentale. Nei giorni della Standard Edgewise, il risultato ottimale arrivava per merito delle pieghe ideali effettuate sui fili. Con le tecniche Straight-wire (Pre-adjusted Edgewise) la precisione si ottiene con un posizionamento accurato degli attacchi, in quanto le informazioni sono inserite nei brackets.

L'idea iniziale era quella di posizionare i brackets al centro della corona clinica. Tuttavia è estremamente difficile valutare con precisione, solo con un'analisi visiva, la corretta dimensione della corona, nel 1990 si raccomandava l'uso del calibro per il posizionamento. Nel 2000 si è passati all'uso combinato del misuratore (calibro) e del posizionamento indiretto (IDBS). Questo ha portato un miglioramento sia per il paziente che per il clinico con un posizionamento più accurato, minor tempo per il clinico e maggior comfort per il paziente durante la fase di posizionamento degli attacchi. Maggiori dettagli a pag.74 nel testo "Fundamentals of Orthodontic Treatment Mechanics".



Foto: Bondaggio Indiretto

## 2. Bracket accuracy

### La necessità di brackets d'eccellenza

Nei primi anni gli attacchi "Full-size" venivano prodotti con precisione a Monaco. La tecnologia tedesca era disponibile e il sistema di produzione tramite fresatura era il metodo più preciso per realizzare brackets che consentissero un controllo corretto del dente. Tuttavia gli attacchi risultavano molto grandi e il sistema di produzione non particolarmente efficiente. L'esperienza ha dimostrato che il sistema di produzione tramite fresatura "Milling" risultava troppo oneroso. Già nel 1990 iniziava la richiesta di brackets più piccoli con un sistema di produzione più efficiente, questo ha portato alla realizzazione di attacchi più piccoli (Mid-size) con la produzione in tecnica MIM (Metal Injection Moulding). Servivano brackets più precisi altrimenti i trattamenti perdevano di efficacia ed erano necessarie maggiori pieghe sugli archi. Il sistema MIM risultava il più efficiente ma solamente se venivano applicati dei rigidi controlli di qualità, con tecnici molto esperti, per verificare le varie fasi di produzione e soprattutto con un accurato controllo finale del prodotto. Si è purtroppo constatato che molte produzioni di brackets non erano precisi e accurati. Forestadent è stata una delle prime aziende ad introdurre il sistema di produzione MIM e questa esperienza è sempre stato un enorme vantaggio. In origine Forestadent era un'industria che si occupava della produzione di meccanismi per orologi con un'estrema attenzione alla precisione. Noi abbiamo totale fiducia nella Forestadent e nella linea di brackets e tubi Mini Sprint, e non abbiamo esitazioni nel raccomandare questi prodotti. Apprezziamo il supporto che Forestadent sta dando alla ricerca e alla formazione nel mondo ortodontico.

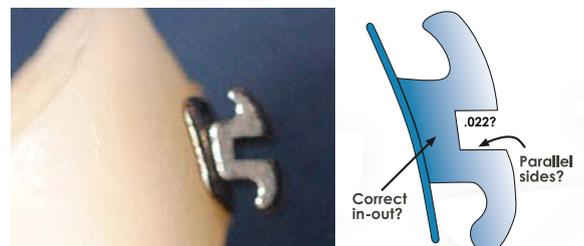


Foto: Precisione e Controllo della Qualità.

<sup>1</sup> McLaughlin RP, Bennett JC. Bracket placement with the preadjusted appliance. J Clin Orth 1995; 29: 302-11.

<sup>2</sup> Cash A C, Good S A, Curtis R V, McDonald F. 2004 An evaluation of slot size in orthodontic brackets – are standards as expected? Angle Orthod. 74: 450-453

## 3. Fili da lavoro

### Controllo dell'overbite e del torque

Negli ultimi anni ci sono stati significativi miglioramenti nella qualità degli archi, anche in acciaio: questo è un miglioramento molto importante. Archi con una maggiore elasticità hanno consentito miglior controllo dell'overbite, del torque e della forma di arcata, inoltre la finitura al diamante della superficie ha reso gli archi molto più lisci per una migliore meccanica di scorrimento. I ganci a palla saldati sugli archi sono molto più performanti dei tradizionali post. Questi nuovi archi, più stabili per merito delle più recenti tecnologie di saldatura, sono molto più confortevoli per il paziente con la "pallina" all'estremità del gancio che offre anche maggior ritenzione per gli elastici.

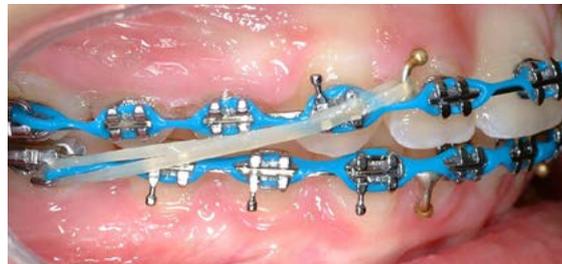


Foto: Gli archi attuali aiutano il controllo dell'overbite, il torque, e la forma d'arcata.

## 4. Decalcificazione ridotta

### Sigillature e protezione prevengono lesioni allo smalto (WSLs)

I trattamenti ortodontici possono causare accumulo della placca vicino ai brackets e aumentano i rischi di danni allo smalto (WSL) ma il trattamento a "steps" può ridurne il rischio. La superficie vestibolare dello smalto del dente può essere mordenzata interamente al posto della sola area alla base degli attacchi. Dopo il lavaggio e l'asciugatura tutta l'area può essere preparata e mordenzata risultando così un sistema per ridurre la demineralizzazione. Molti anni di pratica dimostrano benefici nell'effettuare il bonding in questo modo. Abbiamo impiegato molto tempo prima che studi clinici confermassero questa metodica. Maggiori dettagli sono illustrati alla pag. 73 (Fundamentals of Orthodontic Treatment Mechanics)

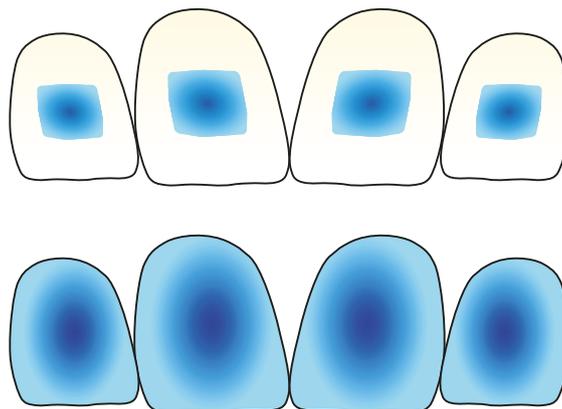


Foto: Mordenzare tutta la superficie vestibolare prima di bondare, riduce la possibilità di demineralizzare lo smalto.

<sup>3</sup> Sigurd Hadler-Olsen, Kristin Sandvik, Mohammad A. El-Agroudi, and Bjørn Øgaard 2012 The incidence of caries and white spot lesions in orthodontically treated adolescents with a comprehensive caries prophylactic regimen— a prospective study Eur J Orthod 34(5): 633-639

## 5. Ancoraggio scheletrico

### TADs e placche

E' molto facile usare le miniviti ortodontiche (TADs) o una placca nei trattamenti ortodontici senza cambiare l'apparecchiatura o la meccanica. Le miniviti (TADs) possono essere utilizzate durante varie fasi del trattamento, in particolare quando si ha necessità di un ancoraggio assoluto. Possono servire per ancorare i molari durante il livellamento e l'allineamento oppure possono essere un valido aiuto per l'uso degli elastici o delle molle durante le meccaniche di scivolamento, ma bisogna tener conto di eventuali insuccessi che recentemente sono stati quantificati: 22% nel mascellare e 31% nell'arcata inferiore.<sup>4</sup> Le placche chirurgiche sono una reale opportunità, sono normalmente posizionate da chirurghi, poichè la tecnica di posizionamento è maggiormente invasiva rispetto alle TADs; anche il periodo di guarigione risulta più lungo, in particolare per le mucose su cui è necessario intervenire massivamente, cosa non necessaria con le TADs<sup>5</sup>.



Foto: Placche chirurgiche sono molto efficaci e funzionali.

## 6. Un nuovo punto di vista sulle vie aeree

### Apparecchiature funzionali e RME

Come ortodontisti abbiamo la responsabilità di mantenere o aumentare le vie aeree durante il trattamento; attualmente c'è maggiore attenzione su questo argomento. È fondamentale mantenere questa consapevolezza nei confronti del paziente riguardo le vie aeree e i disordini del sonno chiedendogli informazioni durante la prima visita; le risposte e le considerazioni saranno importanti per la pianificazione del trattamento.

Se l'espansione rapida del palato o l'uso di apparecchiature funzionali<sup>6</sup> sono previste nel piano di trattamento, possiamo prevedere un incremento delle vie aeree contemporaneamente ai cambiamenti ortodontici. Al contrario, le considerazioni sulle vie aeree sono necessarie per prevenire cambiamenti non voluti quando si pianifica un intervento chirurgico nei casi di III classe.

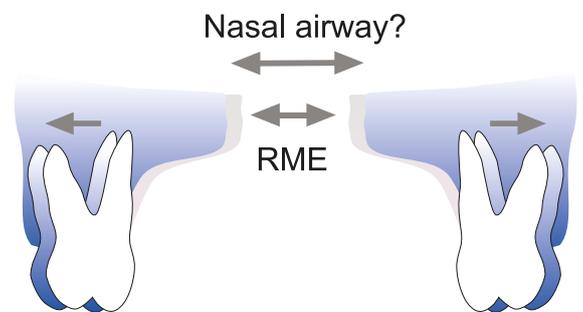


Foto: RME o dispositivi funzionali possono aiutare per lo sviluppo delle vie aeree.

<sup>4</sup> Bearn DR, Alharbi F 2015 British Orthodontic Society national audit of TADs: report of the first thousand placed. J Orthod. 42 214-219

<sup>5</sup> De Clerck EB, Swennen GRJ. 2011 Success rate of miniplate anchorage for bone anchored Superiore protraction. Angle Orthod. 81:6 1010-1013

<sup>6</sup> Bennett J. 2006 Orthodontic management of uncrowded Class II division one malocclusions in children. Mosby ISBN-13 07234 34263

## 7. Efficacia nella riduzione dello smalto (Stripping)

### Riduzione delle corone nei casi non estrattivi. Gestione delle situazioni in cui i denti non si adattano (anatomia dei denti non conforme allo spazio disponibile)

La riduzione interprossimale dello smalto (IPR) sta assumendo un'importanza significativa in ortodonzia. Questa sistemica è spesso il metodo più efficace per affrontare l'affollamento leggero, in particolare nei trattamenti dell'adulto. Il capitolo IX del nuovo libro esamina la tecnica più adatta spiegando come applicarla in sicurezza e come eseguirla correttamente<sup>7</sup> oltre ad indicare le raccomandazioni per la quantità di smalto da rimuovere in sicurezza. Un'attenta gestione della dimensione dei denti è necessaria in molti casi per raggiungere un'occlusione ideale. Nelle fasi di chiusura, dopo la correzione del torque degli incisivi, dell'overbite e dell'overjet, spazi/discrepanze nelle arcate sono spesso visibili (con maggior frequenza in quella superiore) a causa degli elementi che hanno dimensioni diverse. Queste situazioni possono essere gestite con la riduzione dello smalto (stripping), con l'aggiunta di composito oppure con una combinazione delle due procedure; E' pertanto fondamentale un IPR efficiente.



Foto: Riduzione dello smalto interprossimale.

## 8. Versatilità migliorata

### Nuove possibilità per la versatilità

La versatilità riduce la necessità di modificare gli archi e aumenta l'efficienza del trattamento. Le nuove possibilità sono descritte nel capitolo 5 e includono:

- ° Può essere utile invertire il bracket dell'incisivo inferiore (per dare +6° torque) in alcuni casi di III classe, per prevenire una retroinclinazione degli incisivi inferiori. Molto utile in caso sia necessario perdere ancoraggio molare o quando è vestibolarizzato un singolo incisivo inferiore.
- ° In alcuni trattamenti di classe III può essere utile invertire i brackets (destra e sinistra) dei canini inferiori. Questa modifica inverte il tip da +3° a -3° e consente una meccanica semplificata.
- ° Per un buon controllo delle radici dei canini superiori, il valore -7° torque del bracket non risulta propriamente adatto, mentre capovolgendo l'attacco si ottiene +7° che invece guida la radice nella posizione ottimale dell'osso consentendo maggiori possibilità di movimento.

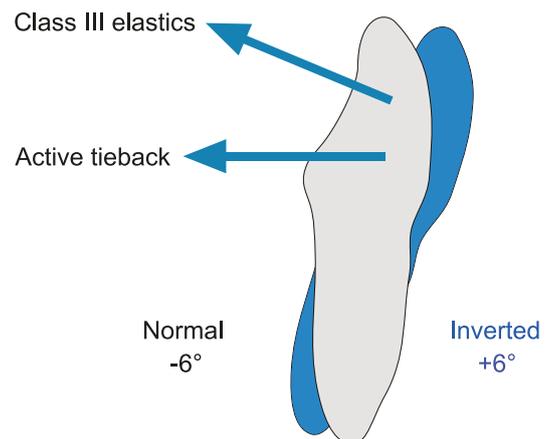


Foto: In alcuni casi può essere utile capovolgere il bracket dell'incisivo inferiore

<sup>7</sup> Zachrisson BU, Nyøgaard L, Mobarak K 2007 Dental health assessed more than 10 years after interproximal enamel reduction of Inferiore anterior teeth. Am J Orthod Dentofacial Orthop; 131:162-9 | Zachrisson BU, Minster L, Øgaard B, Birkhed D 2011 Dental health assessed after interproximal enamel reduction: Caries risk in posterior teeth. Am J Orthod Dentofacial Orthop 139:90-98

## 9. Il check dei „Progressi“

### Il trattamento semplificato per le fasi di chiusura

Durante il trattamento, e dopo aver effettuato i movimenti principali, è consigliato un appuntamento per un “controllo dei progressi”. La tempistica varia da caso a caso. La posizione dei brackets ed altri aspetti del trattamento vanno verificati attentamente, a volte con l’aiuto delle radiografie e/o con l’uso di un set di modelli. Gli errori possono essere corretti documentando il caso. Questo step semplifica la finitura e spesso riduce i tempi del trattamento.

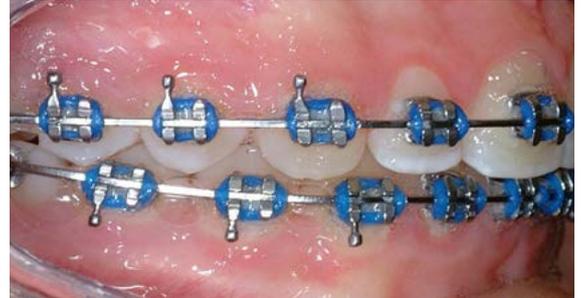


Foto: Il „Controllo dei progressi“ aiuta la rifinitura.

## 10. Protocolli di fine terapia

### Stabilizzazione del caso

Le fasi finali di un trattamento ortodontico possono essere impegnative per l’ortodontista, queste possono essere già riconosciute nelle fasi precoci<sup>8</sup>. Per migliorare l’efficacia e ridurre gli appuntamenti non indispensabili, si consiglia un protocollo ottimizzato per le fasi di rifinitura, che può essere gestito in tre step:

- ° Correzione degli errori prima della rifinitura
- ° Ipercorrezione delle caratteristiche principale della malocclusione
- ° Impostazione del caso

Quando si sta procedendo con la rifinitura del caso è importante ridurre le variazioni negative, mentre i denti si assestano. Le “opzioni frequenti” sono disponibili e descritte nel dettaglio, per essere utilizzate con la rifinitura dell’arcata superiore e inferiore. Possono essere utilizzate in varie combinazioni, in funzione delle necessità del caso.



Foto: 'Up and Down' elastici durante la rifinitura.

<sup>8</sup> McLaughlin RP, Bennett JC. Finishing and Detailing with the Preadjusted Appliance System. 1991 Journal of Clinical Orthodontics, Vol. 25, pp. 251-264

## **E' meglio usare lo slot .018 o .022?**

La meccanica funziona meglio con slot .022

## **Mi piace l'idea delle revisioni progressive, a quale punto si concludono?**

Non c'è un momento "fisso" Nei casi non estrattivi spesso programiamo il „controllo dei progressi“ quando si è pronti ad utilizzare i fili. In molti casi quando abbiamo la necessità di muovere la maggior parte dei denti, mentre nei casi estrattivi il processo di revisione sarà più utile più tardi. Questo potrà avvenire dopo la chiusura degli spazi, o quando avremo consolidato la relazione tra gli incisivi

## **Gli incisivi inferiori sembrano molto sottili... E' ok?**

Molti brackets in commercio non rispettano il corretto valore di In-Out. Il valore dei nostri attacchi sembra basso ma è basato sulle ricerche del Dr. Andrews. In moltissimi casi questo valore consente di ottenere un allineamento ideale senza dover realizzare pieghe di primo ordine sugli archi inferiori nel settore anteriore.

## **Usando brackets di qualità, una maggiore precisione comporta svantaggi?**

Lavorare con brackets molto precisi aiuta lo sviluppo delle varie fasi del trattamento! Ne abbiamo bisogno in particolare in tre fasi critiche:

- 1) in alcuni casi potrebbe esserci una tendenza per le radici degli incisivi superiori e inferiori ad avanzare.
- 2) nei casi con un laterale superiore lingualizzato, avendo invertito il bracket corriamo il rischio di avere eccessiva correzione. Nelle situazioni (1) e (2) il rimedio è passare da un arco .019x.025 ad un arco più piccolo tipo .017x.022.
- 3) in alcuni casi non estrattivi c'è chi preferisce utilizzare brackets senza torque per gli incisivi inferiori. Questa è una utile opzione nei pazienti che non vogliono sottoporsi allo stripping (IPR) o non sia stato effettuato adeguatamente.

## **Sto pensando di passare al sistema di bondaggio indiretto (IDBS). Ci sono suggerimenti?**

E' sicuramente una buona decisione passare al bondaggio indiretto. E' meglio lavorare con un collega che abbia maturato esperienza con IDBS, ma ci sono anche informazioni interessanti su YouTube. Non ci sono dubbi che il bondaggio indiretto, con i nuovi materiali, sia molto più facile.

## **Dovrei ordinare brackets con gancio sui canini e/o sui premolari?**

Attualmente non consigliamo ganci sui premolari, ma molti ortodontisti ritengono che il gancio sui canini sia molto utile. Con il torque di -7° nell'arcata superiore e -6° nell'inferiore per i brackets dei canini, a volte siamo costretti ad invertire i brackets, in funzione delle necessità del caso, e in questa situazione è necessario tagliare il gancio ed eliminare le imperfezioni causate al bracket per la rimozione.

## **E' necessario ordinare i tubi full-size per il secondo molare?**

No, sorprendentemente abbiamo constatato che i mini tubi lavorano meglio in ogni caso.

## **Preferisco usare i nuovi archi in acciaio ad alta resistenza con ganci a palla. C'è qualche suggerimento?**

Sembrano lavorare meglio, ci sono maggiori vantaggi nel controllo del torque, nelle meccaniche di scivolamento e nella correzione dell'overbite. Trovate indicazioni dalla pag. 89-92 del nuovo libro, incluso i cinque fattori per il controllo dell'overbite. Nei casi di morso profondo questo tipo di archi viene usato piatto per i primi 2-3 mesi; raramente servirà poi usare un arco a curva inversa, se si rispettano le indicazioni.

## Il nuovo libro, in nove edizioni

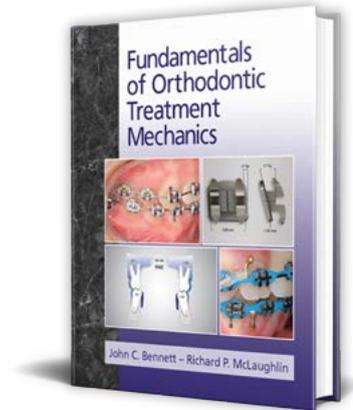
### **Fundamentals of Orthodontic Treatment Mechanics**

John C. Bennett & Richard P. McLaughlin

È un libro a copertina rigida, 300 pagine, 14 capitoli, più di 900 illustrazioni a colori oltre disegni. Preziosa fonte di informazioni per ortodontisti di ogni livello che cercano un valido aiuto e per studenti che cercano una sintetica spiegazione dei moderni metodi per i trattamenti ortodontici.

Disponibile in: Inglese, Rumeno, Italiano, Spagnolo, Giapponese, Turco, Koreano, Ucraino, Polacco (Portoghese e Cinese disponibile a breve).

Per ricevere il libro contattare la OrthoPiu S.r.l. ([www.orthopiu.it](http://www.orthopiu.it)) in Italia.



## Il Corso di formazione in due anni

Il famoso corso biennale del Dr. McLaughlin si svolge nel suo nuovo centro corsi a San Diego. Si svolge in sei sessioni (tre per anno) ogni 2 anni. Viene insegnato un accurato ed efficiente approccio al trattamento del paziente, utilizzando la diagnosi, la progettazione del piano di trattamento, e la gestione del caso ed è aperto ad ortodontisti certificati che vogliono ampliare la loro conoscenza nei metodi di trattamento. Ogni sessione dura 3 o 4 giorni e include la presentazione dei casi, la discussione e una parte pratica.

Maggiori informazioni nel sito: [www.mclaughlince.com](http://www.mclaughlince.com)



## I Corsi Internazionali

I nostri corsi si caratterizzano in vari stage passando dalla storia alle nuove idee mostrando la facilità della meccanica. Durante i corsi incontriamo colleghi di tutto il mondo e riceviamo feedback, suggerimenti e idee. Tutto questo aiuta lo sviluppo dei concetti. Siamo riconoscenti a tutti i partecipanti per questo contributo. I corsi sono disponibili per tutti i livelli; in questa foto si può vedere un gruppo di 200 ortodontisti e specializzandi al corso del Dr. Bennett che si è svolto a Madrid nel 2014.



## Mini Sprint® Brackets McLaughlin Bennett 5.0

La dimensione occluso-gengivale è stata ridotta del 20% rispetto ai precedenti Mini Sprint®, per aumentare il comfort del paziente. Oltre alla diminuzione dell'ingombro verticale, è molto utile avere un bracket largo per utilizzare tutti i vantaggi meccanici di un attacco largo. I brackets Mini Sprint® hanno alette profonde che consentono la doppia legatura in modo veloce e stabile. Mantenendo la dimensione mesio-distale si assicura un controllo delle rotazioni identico. La base del bracket è caratterizzata dalla geometria che si adatta perfettamente all'anatomia del dente. Questo è dovuto alla speciale base brevettata che è garanzia per una adesione ottimale.

Superiore					Slot .022"	
Dente	Torque	Angolazione	In/Out	Rotazione	Codice Art.	
					Destro	Sinistro
1 Centrali	+17°	+4°	1.0	-	780T0101	779T0101
2 Laterali	+10°	+8°	1.4	-	780T0201	779T0201
3 Canini + ganci	-7°	+8°	0.8	-	780T0301	779T0301
4 Premolari	-7°	0°	0.8	-	780T0411	779T0411
5 Premolari	-7°	0°	1.2	-	780T0511	779T0511

Inferiore					Slot .022"	
Dente	Torque	Angolazione	In/Out	Rotazione	Codice Art.	
					Destro	Sinistro
1 Centrali	-6°	0°	1.4	-	780T1201	780T1201
2 Laterali	-6°	0°	1.4	-	780T1201	780T1201
3 Canini + ganci	-6°	+3°	0.8	-	780T1401	779T1401
4 Premolari	-12°	+2°	0.65	-	780T1511	779T1511
5 Premolari	-17°	+2°	0.65	-	780T1611	779T1611

Tutti gli attacchi sono disponibili in confezioni da 10pz.

## Tubi Tulip McLaughlin Bennett 5.0

Il design estremamente sottile dei tubi per molari Tulip Forestadent assicura al paziente il massimo comfort. Il nome deriva dalla forma del foro mesiale di ingresso. E' stato progettato appositamente per facilitare l'inserimento degli archi. I tubi Tulip sono prodotti con il miglior acciaio.

Superiore	Dente	Torque	Angolazione	Distal Offset	Slot	Base Larga	
						Destro	Sinistro
	76   67	-14°	-	10°	.022"	743T0742	742T0742

Inferiore	Dente	Torque	Angolazione	Distal Offset	Slot	Base Larga	
						Destro	Sinistro
							6   6
	7   7	-10°	-	0°	.022"	742T0722	743T0722

Tutti i tubi sono disponibili in confezioni da 10pz.



## Archi McLaughlin Bennett 5.0

Descrizione	Forma Tapered		Forma Ovoide		Forma Square		Sezione	Ø inch
	Codice Art. Superiore	Codice Art. Inferiore	Codice Art. Superiore	Codice Art. Inferiore	Codice Art. Superiore	Codice Art. Inferiore		
<b>McLaughlin Bennett 5.0 Nickel Titanium - Termico</b>	208H0835	208H0935	208H1835	208H1935	208H2835	208H2935		.014"
	208H0840	208H0940	208H1840	208H1940	208H2840	208H2940		.016"
	208H2040	208H2140	208H3040	208H3140	208H4040	208H4140		016" x .022"
	208H2044	208H2144	208H3044	208H3144	208H4044	208H4144		.017" x .025"
	208H2048	208H2148	208H3048	208H3148	208H4048	208H4148		.019" x .025"
<b>McLaughlin Bennett 5.0 Acciaio</b>	202-0835	202-0935	202-1835	202-1935	202-2835	202-2935		.014"
	202-0840	202-0940	202-1840	202-1940	202-2840	202-2940		.016"
	202-0845	202-0945	202-1845	202-1945	202-2845	202-2945	.018"	
<b>McLaughlin Bennett 5.0 Stainless Steel Trattamento termico</b>	202H0850	202H0950	202H1850	202H1950	202H2850	202H2950		.020"
	202H2048	202H2148	202H3048	202H3148	202H4048	202H4148		 .019" x .025"

Tutti gli archi sono disponibili in confezioni da 10pz.

## Archi Ball Posted McLaughlin Bennett 5.0

description	Forma Tapered		Forma Ovoide		Forma Square		mm	Sezione	Ø inch
	Codice Art. Superiore	Codice Art. Inferiore	Codice Art. Superiore	Codice Art. Inferiore	Codice Art. Superiore	Codice Art. Inferiore			
<b>McLaughlin Bennett 5.0 Acciaio Ball Posted</b>	-	209T2448	-	209O2448	-	209S2448	24		.019" x .025"
	-	209T2648	-	209O2648	-	209S2648	26		
	-	209T2848	-	209O2848	-	209S2848	28		
	209T3048	-	209O3048	-	209S3048	-	30		
	209T3248	-	209O3248	-	209S3248	-	32		
	209T3448	-	209O3448	-	209S3448	-	34		
	209T3648	-	209O3648	-	209S3648	-	36		
	209T3848	-	209O3848	-	209S3848	-	38		
	209T4048	-	209O4048	-	209S4048	-	40		
<b>McLaughlin Bennett 5.0 Acciaio Ball Posted</b>	-	209T2444	-	209O2444	-	209S2444	24		.017" x .025"
	-	209T2644	-	209O2644	-	209S2644	26		
	-	209T2844	-	209O2844	-	209S2844	28		
	209T3044	-	209O3044	-	209S3044	-	30		
	209T3244	-	209O3244	-	209S3244	-	32		
	209T3444	-	209O3444	-	209S3444	-	34		
	209T3644	-	209O3644	-	209S3644	-	36		
	209T3844	-	209O3844	-	209S3844	-	38		
	209T4044	-	209O4044	-	209S4044	-	40		

Tutti gli archi sono disponibili in confezioni da 10pz.

**Bernhard Förster GmbH** · Westliche Karl-Friedrich-Straße 151 · 75172 Pforzheim · Germany  
Phone + 49 7231 459-0 · Fax + 49 7231 459-102 · [info@forestadent.com](mailto:info@forestadent.com) · [www.forestadent.com](http://www.forestadent.com)



**Distributore esclusivo FORESTADENT per l'Italia:**

**OrthoPiù S.r.l.** · Viale Libertà, 14/e · 27100 Pavia  
Tel 0382.23267 · Fax 0382.307188  
[info@orthopiu.it](mailto:info@orthopiu.it) · [www.orthopiu.it](http://www.orthopiu.it)